

I solenni festeggiamenti patronali

Anche quest'anno, ad iniziativa di un comitato presieduto dal Rettore Parrocchia della Basilica dell'Olmo P. Lorenzo D'Onofrio si svolgeranno i solenni festeggiamenti in onore della Patrona di Cava Maria SS. dell'Olmo.

I festeggiamenti avranno luogo nei giorni dal 30 agosto al 12 settembre in quanto attiene ai riti religiosi nella monumentale Basilica mentre per quelli civili si svolgeranno nei giorni 7, 8 e 12 settembre come dal seguente

PROGRAMMA RELIGIOSO

30 agosto - Inizio del solenne novenario predicato dal M. R. Padre Agostino Marino O. F. M. - Alle ore 19 recita del S. Rosario. Coronina in onore della Vergine dell'Olmo - S. Messa - Predica - Benedizione Eucaristica.

7 settembre - Celebrazione di messe piane dalle ore 5,30 alle 12. Ore 19: S. Messa, corona, predica e benedizione eucaristica.

8 settembre - Messe piane dalle ore 5,30 alle 13. Ore 18: solenne Pontificale celebrato da Sua Ecc. Mons. Alfredo Vozzi, nostro amatissimo Vescovo, assistito dal Revmo Capitolo Cattedrale, Al Vangelo: Orazione panegirica della Vergine dell'Olmo pronunciata dal Revmo P. Predicatore. Seguirà la Benedizione Eucaristica impartita da S. E. il Vescovo. Ore 12: S. Cresima.

9 settembre - Celebrazione di S. Messe dalle ore 5,30 alle 12. Ore 9: Messa in suffragio dei componenti il Comitato in cui si prodiranno per i festeggiamenti i Patroni.

10 settembre - Celebrazione di S. Messe dalle ore 6,15 alle 11 Ore 19: S. Rosario, S. Messa, canto delle Litanei e Benedizione Eucaristica.

11 settembre - Celebrazione di S. Messe dalle ore 5,30 alle 13. Ore 18: S. Messa, Ore 19: S. Rosario, Canto del Te Deum e Benedizione Eucaristica.

12 settembre - S. Messa dalle ore 5,30 alle 13. Ore 18: S. Messa, Ore 19: S. Rosario, Canto del Te Deum e Benedizione Eucaristica.

PROGRAMMA CIVILE

7 settembre - Inizio dei festeggiamenti con spari di mortaretto. A sera illuminazione della facciata della Basilica, Piazza Duomo e delle principali vie della città.

DOMANI GLI EX ALUNNI DELLA BADIA A CONVEGNO

Preceduto da un ritiro spirituale di tre giorni - dal 2 al 4 settembre - durante il quale ha predicato Mons. D. Alfonso Farina - Arciprete e Vicario Foraneo di Castelammare - domani 4 settembre - le 20 ore e 30 minuti della millenaria Badia Benedettina di Cava reggisteranno il XVI Convegno annuale degli ex-alunni.

La Girente associazione conta migliaia di iscritti di tutte le età, dai giovanissimi che appena hanno varcato la soglia dell'Università ai veterani che dopo aver studiato tra le mura Benedettine si sono immesi nella vita e in ogni branche professionale hanno sempre portato alto il nome del glorioso Istituto.

Animatore instancabile dell'annuale raduno è anche quest'anno, l'Illustre Preside delle Scuole, Reverendissimo Don Eugenio De Palma O. S. B. che con tanta dedizione, zelo, competenza, dopo aver dato tutta l'assistenza agli studenti durante il corso degli studi, segue con paterno amore e

grado interesse gli sviluppi nel corso della vita.

Domani, quindi, si riavranno alla Badia vecchi e nuovi alunni tutti spinati da eguali sentimenti di devozione alla vecchia e gloriosa loro scuola! La Santa Messa per gli ex-alunni deputati sarà celebrata nella monumentale Cattedrale da S. E. Mons. Don Faustino della Badia che subito dopo, nella sale del Museo riceverà l'omaggio degli ex-aluni. Seguirà l'annuale relazione, la consegna dei distintivi ai nuovi iscritti, saranno nominati i membri del Consiglio direttivo per la Puglia e la Lucania, nonché per i giovani e gli universitari.

Seguirà il consueto, brillante indirizzo di S. E. l'Alzate il cui dire rappresenta, sempre, un vero e proprio godimento spirituale.

Infine gli ex-alunni si riavranno tutti alle ore 13 nei saloni dell'Hotel Ceppatiello per l'annuale pranzo sociale.

12 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

13 settembre - Illuminazione della Cattedrale dei Santi Quirico e Giulitta.

14 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

15 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

16 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

17 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

18 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

19 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

20 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

21 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

22 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

23 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

24 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

25 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

26 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

27 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

28 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

29 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

30 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

31 settembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

1 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

2 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

3 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

4 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

5 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

6 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

7 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

8 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

9 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

10 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

11 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

12 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

13 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

14 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

15 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

16 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

17 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

18 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

19 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

20 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

21 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

22 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

23 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

24 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

25 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

26 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

27 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

28 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

29 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

30 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

31 ottobre - Illuminazione della facciata della Basilica.

1 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

2 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

3 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

4 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

5 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

6 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

7 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

8 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

9 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

10 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

11 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

12 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

13 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

14 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

15 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

16 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

17 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

18 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

19 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

20 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

21 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

22 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

23 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

24 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

25 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

26 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

27 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

28 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

29 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

30 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

31 novembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

1 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

2 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

3 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

4 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

5 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

6 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

7 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

8 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

9 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

10 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

11 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

12 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

13 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

14 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

15 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

16 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

17 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

18 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

19 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

20 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

21 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

22 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

23 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

24 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

25 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

26 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

27 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

28 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

29 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

30 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

31 dicembre - Illuminazione della facciata della Basilica.

1 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

2 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

3 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

4 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

5 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

6 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

7 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

8 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

9 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

10 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

11 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

12 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

13 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

14 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

15 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

16 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

17 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

18 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

19 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

20 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

21 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

22 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

23 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

24 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

25 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

26 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

27 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

28 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

29 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

30 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

31 gennaio - Illuminazione della facciata della Basilica.

1 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

2 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

3 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

4 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

5 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

6 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

7 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

8 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

9 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

10 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

11 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

12 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

13 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

14 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

15 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

16 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

17 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

18 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

19 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

20 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

21 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

22 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

23 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

24 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

25 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

26 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

27 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

28 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

29 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

30 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

31 febbraio - Illuminazione della facciata della Basilica.

1 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

2 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

3 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

4 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

5 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

6 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

7 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

8 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

9 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

10 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

11 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

12 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

13 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

14 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

15 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

16 marzo - Illuminazione della facciata della Basilica.

FIGURE DI ALTRI TEMPI

La scrittrice Paolina Craven

Da alcuni lettori, appassionati alle magnifiche figure che un giorno, e, per essere più precisi, in pieno compagno, spazio e Belle Epoque risero, specie nel periodo di villeggiatura.

Dopo una gita fatta insieme a Roma, nei giorni della che tuttora sopravvive nel ricordo di molti, ci sono state richieste raggiungono su una verde pendio di Cava de' Tiriene dove era in dimora per qualche settimana con la mia Lina, ella nell'anno

terrotto sovrente, che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

quadra.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

di MARIO DI MAURO

Questa raffinata scrittrice, nata a Parigi nel 1888, era la secondogenita di un ministro di Carlo X. Augusto de la Ferronay e di una Montsoreau, ed sposa sposa di diplomatico inglese Auguste Craven a cui fu legata un amore immenso ed una dedizione che voleva far degli abbracciare la religione cattolica.

Donna più e nobilissima, si spese nella capitale francese, nell'aprile del 1894 fece in città grande che a lei, e, solo negli ultimi anni di vita, parve troppo lunga e penosa.

Ella rivelò un tesoro di affetti non solo a quanti ne lessero con amore gli scritti, ma più ancora a coloro che ebbero la fortuna di incontrarla e di conoscerla intimamente, fuori dalla Francia, sua patria, cioè in Inghilterra, nel Basso e, soprattutto, in Napoli, dove, ciascuno di giovanetta, venne a stabilirsi dal 1853 al 1876.

Sono opere sue: «Anna Severine», «Le mot de l'Enigma», «Le Babilante», meno fanno parte di saggi e studi veramente pregevoli: «Adelaide Capice Minutolo», «Deux mots de la question catolique», «La marquise de Mau», «Romancescenes», «Souvenirs d'Italia e d'Anglettere».

Ebbe vivo affetto per la figlia della marchesa Tere-

sa Filangieri Fieschi Rasciheri, Lina, che ebbe per lunghi periodi con sé.

Verso il 1857 e negli anni successivi fu ospite di Cava in una villa a Costagno.

Era l'epoca in cui tutto il

patriziato napoletano era nei mesi estivi, fino ad ottobre, tra noi per partecipare anche alla tradizionale caccia ai colombi; era l'epoca in cui il pittore ottocentesco Simone Campanile ritraeva gli esponenti più rappresentativi della società napoletana fra i «giochi» di Bariella, di Croce, de La Serra, di Arco, di Campiello; era l'epoca in cui i frequenti ricevimenti pomodoriani di casa Talamo-Attilio convivevano i Rasciheri, il Filo della Torre, i duchi di Novoli, il marchese di Rende, i Pernici, i Torri di Civitare, i de Giovanni, i principi di Scanno, i Santasilia, i Filongieri, i Compagni, i Siraglia di Monteroduni, i Scalcino di Rende, i Suseverino Quaranta; allorché Paolina ed Augusto Craven vennero a Cava a seguire la loro dimora estiva ed ecco come la Rasciheri, loro intima amica, nel suo apprezzato volume «Paolina Craven e la sua famiglia» ci riferisce di tale scelta:

«Era crucio profondo al cuore di Paolina l'immortalità odiata, nel quale i potenti amici che ella aveva al Governo in Inghilterra, lasciavano il marito dopo tante care promesse che gli avevano fatto, e tante speranze che in quei valvoli appoggi egli aveva concepito.

Paolina ed Augusto, come avviene sempre tra persone che si amano, di questa pena furo per l'altro, e l'altra per l'uno, soffrirono al doppio, e, in quell'ugello doloroso, la vita di viaggi e di sogni intellettuali, finalmente menata, incominciò ad essere loro di noia e di stancchezza.

Paolina ed Augusto, come avviene sempre tra persone che si amano, di questa pena furo per l'altro, e l'altra per l'uno, soffrirono al doppio, e, in quell'ugello doloroso, la vita di viaggi e di sogni intellettuali, finalmente menata, incominciò ad essere loro di noia e di stancchezza.

Paolina ed Augusto, come avviene sempre tra persone che si amano, di questa pena furo per l'altro, e l'altra per l'uno, soffrirono al doppio, e, in quell'ugello doloroso, la vita di viaggi e di sogni intellettuali, finalmente menata, incominciò ad essere loro di noia e di stancchezza.

Paolina ed Augusto, come avviene sempre tra persone che si amano, di questa pena furo per l'altro, e l'altra per l'uno, soffrirono al doppio, e, in quell'ugello doloroso, la vita di viaggi e di sogni intellettuali, finalmente menata, incominciò ad essere loro di noia e di stancchezza.

Paolina era, ormai, desiderosa di maggiore stabilità, chiedeva una dimora fissa nell'estate per potervi compiere il suo lavoro; quel ca-

so, ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che conduceva lo sguardo, fino al fondo di Paestum, che gli si incontrò, si disegnava, rannuvolando la poetica bellezza dell'oriente, le bellezze case con la cupola e il campanile di Iviere Superiore.

— Che incanto! che meraviglia!

— Ma l'angioletto che formava nel desiderio di condurlo innumere, come nell'atto di nascita.

Sull'orizzonte marino che

L'ANGOLO DELLO SPORT

La "nuova" Cavese tutta da scoprire

La Cavese edizione 1965-66 è ancora tutta da scoprire. Sono trascorse due intere settimane del giorno in cui il nuovo allenatore Antonino Valesse ha dimostrato la prima convocazione ufficiale dei giocatori e le cose non vanno come dovrebbero o come i poveri tifosi vorrebbero che andassero.

Forse si gioverà di scorsi non ci fosse stata la prima uscita della squadra contro il blassone Savoia ogni giudizio sarebbe stato rimandato a domani, giorno in cui gli acquilotti aspetteranno la squadra riserve dell'Internapoli o comunque sarebbe permesso a coloro i quali si interessano alla squadra del cuore di cultare gioni di gloria.

Ma la realtà è tutt'altra. La squadra vista all'opera due giorni fa contro il Savoia è stata una larva di squadra, un complesso senza testa né coda. Si son visti in campo gli undici giocatori in maglia rossa (tale il colore delle casacche degli aquilotti) giocare quasi per sogni di diritti senza un minimo d'impegno, senza una ben che minima visione di gioco e, quel che più conta, senza alcuna riserva di energia.

Da più parti fu detto che il rendimento degli aquilotti era ridotto al minimo in quanto nella formazione mancavano tre nuovi acquisti (o meglio quattro), ma è pur vero che i partecipanti alla gara giocarono con un tale menefreghismo da lasciare perplessi quanti avevano dichiarato che mai come quest'anno gli allenamenti al "Comunale" procedevano nel migliore dei modi senza che nessun giocatore si tirasse indietro. Si dice un gran bene degli aquilotti.

I dirigenti locali dimenticarono il donaro speso (imposto per Impronta e corrono subito ai ripari. Al-

la Cavese) occorre un ter-

L'Aquilotto

Don Antonio Amabile

(continua dalla 3. p.)

vuto quando v'è il rito alla sua scomparsa donare importanti macchinari alla scuola di falegnameria della Opera Ragazzi di S. Filippo e quando altri vollero, al suo nome, donare l'Enciopedia Traccani alla locale Scuola Media «G. Carducci», facendo sì che lo spirito del grande scomparso viva sempre e principalmente tra i lavoratori e gli studenti, categorie alle quali egli dene-

gnamente appartenne.

La giornata terrena di Don Antonio Amabile, in-

tenacemente vissuta in una multiforme, intelligente, attiva attività nel campo forese e nel campo bancario, fu innamorata straordinariamente intorno la sua vita irradiava nuove opere destinate - come si è dimostrato - a sfidare il tempo.

Alla sua memoria nel 14' della dipartita vada, quindi, il commosso pensiero di quanti - e non son pochi - hanno attinto alla sua bontà riscaldandosi al calore del suo gran cuore.

APPASSIONATO DI NUMISMATICA

COMPRO AL MASSIMO PREZZO
Monete, Medaglie e Cartamoneta
di qualsiasi epoca

Rivolgersi alla Tipografia
della Madonna dell'Olmo

Scambi con collezionisti

La "Mobilfiamma",
di Edmondo Manzo

ricorda il suo vasto assortimento di mobili per cucina, televisori, cucine all'americana al completo, lavabi biancheria, frigoriferi, aspirapolvere

PREZZI IMBATTEVOLI

Via Sorrentino - Cava dei Tirreni - Tel. 41165 - 41305

IL MOBILIFICO TIRRENO S. a. s.

è lieto di partecipare alla sua affezionata Clientela la prossima apertura dei suoi nuovi saloni di ESPOSIZIONE MOBILI

in Via Mandoli di CAVA DEI TIRRENI - Tel. 41442

oltre ai modelli della propria produzione,
i nuovi tipi delle più qualificate industrie mobiliere
INGLESI, TEDESCHE, BELGHE E SVEDESI

NUOVO REPARTO: Porcellane, Peltri,
Lampadari, Quadri, Tappeti persiani
e originali artistici, articoli da Regalo



mosconi

Nozze

Architetto Ing. Alfredo Gravagnuolo e N. D. Rosetta brato il 25° della loro felice Salsano.

Padre è stato il Prof. Dott. Daniele Caiazza, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno.

Al rito religioso, celebrato nella Cappella di Casa Salsano, ha fatto seguito un brillante trattenimento nei luminosi saloni al quale han-

no partecipato, oltre ai parenti numerosi amici dei coniugi Gravagnuolo-Salsano: V. Prefetto Dott. Sartori e signora, Prof. Daniele Caiazza e signora, Avv.

Antonio Napoli e famiglia, sig. Cuomo Carlo e famiglia, geom. Francesco Di Luca e consorte, signorina Gisella Di Mauro, Bartolucci, signora Antonietta, Dott. Ugo Fusco e signora, Ing. Giuseppe Bottiglieri e signora, Dott. Mario Falenti e signora, avv. Vincenzo Amabile e signora, signorina Giuseppina Di Giuseppe e consorte, signorina Giuseppe Di Giuseppe e consorte, signorina Gen. Lemeza e signora, Gen. Dazio e signora, Gen. Marini e signora, Dott. Alfonso Caiazza e signora, Dino Gravagnuolo e signora, Dott. Ugo Gravagnuolo e signora, signorina Luisa Cinque, signor Agostino Cinque e signora e numerosi altri cui chiediamo vena per l'invocata omissione.

Agli amici Gravagnuolo e Salsano e alla loro bella e numerosa famiglia, felicitazioni vivissime con un particolare voto augurale per il piccolo Paolo.

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nella prima quindicina di settembre: porgiamo i più cordiali auguri:

sig. Egidio Muscarella, signor Cletto Di Olmo - Amabile, signora Rosalia Castello D'Onofrio, Dott. Vittorio Santucci, cur. Umberto Guidi, professore Umberto Fratini, rag. Umberto Buchichio, sig. Umberto Barone, signorina Regina Mascolo, signorina Maria Quaranta, signorina Maria Guarino Di Filippis, signorina Maria Fedele, signorina Maria Fedele Capone, signora Maria Di Filippis e dott. D'ursi Dott. Mario Gatto, Dott. Mario Esposito, Avv. Mario Di Mauro, Dott. Mario Santi, Avv. Mario Parrilli, Avv. Mario Amabile, prof. Mario Mariano, Dott. Mario Falconi, avvocato Mario Sorrentino.

All'amico rag. Gaetano Apostolico e alla sua gentile signora condoglianze vivissime per la dipartita della loro rispettiva suocera e madre.

Agli amici rag. Vincenzo Durante e a tutti i suoi familiari condoglianze vivissime per la dipartita della mamma signora Maria Milo vedova di quell'indimenticabile geniluomo che fu il Marchese sig. Filippo Durante.

Dopo lunga malattia si è serenamente spento il sign. Michele Apicella di Giovanni, nobile figura di lavoratore e di affettuoso padre di famiglia.

Alla vedova e ai figlioli, particolarmente al figlio Dott. Bruno, Giudice presso la Pretura di Lodi, rinnoviamo i sensi del nostro vivissimo cordoglio.

Un male crudele ha stroncato la giovane vita della signora Ade De Pascale nata D'Alessio.

Al marito Com. Giuseppe De Pascale - impiegato al nostro Comune - ai figlioli, alla madre ed ai parenti tutti porgiamo le più vive condoglianze.

ILIPPO D'URSI
Dottore Responsabile
Autorità Tribunale di Salerno
23-8-1962 N. 206

Nome - Lungom. - 21105 - SA

Nome - Lungom. - 21105 - SA